

Realtà e Immaginazione

Da Leonardo all'intelligenza artificiale



31 maggio
1-2 giugno 2019

La Festa di Rai Radio 3
a Cesena



COMUNE DI CESENA



BIBLIOTECA
MALATESTIANA



Memory of
the World



FORMULA
Società



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cesena



SER
IN
AR



LABORATORI APERTI
EMILIA-ROMAGNA - CESENA

CON IL PATROCINIO DELLA



Regione Emilia-Romagna

Da Leonardo all'intelligenza artificiale

Realtà e Immaginazione



Per tracciare il filo conduttore di questa edizione della Festa di Radio3 siamo ricorsi a un genio. Come l'anno scorso, quando fu la terzina di Dante su Cesena a suggerirci una coppia di parole, Tirannia e Libertà, che ci hanno consentito non solo di ricostruire la storia di due fondamentali principi politico-morali ma anche di scandagliarne la singolare attualità.

Quest'anno siamo ricorsi a Leonardo e approfittato del cinquecentesimo anniversario della sua morte, che tanta attenzione scientifica e mediatica sta suscitando. Proprio il viaggio di Leonardo in Romagna, nei primi anni del '500, ispira le parole chiave della nostra festa. Perché in quel viaggio Leonardo non si limita, come gli chiedevano i suoi committenti Borgia, a ricostruire, disegnandole minuziosamente, la rete di fortezze dei territori che avevano appena conquistato. Ma si lascia affascinare dall'ingegno idraulico del canale di Cesenatico e, in un particolare commovente del codice L che raccoglie i suoi appunti, si dedica persino a disegnare la peculiare coltivazione di un grappolo d'uva, conquistato dalla umile sapienza contadina romagnola.

Questo Leonardo sembra lasciarci una grande lezione di Realtà e Immaginazione. Ossia di attenzione minuziosa e appassionata alle cose come sono, con l'impegno a osservarle e descriverle con il massimo di cura, di attenzione e spirito di verità. Ma senza negarsi, come è noto, all'immaginazione più libera e profetica, quella che ha generato progetti visionari e fulminanti anticipazioni. Proprio ciò che manca al modo di pensare prevalente nel nostro tempo, che molto spesso ignora o manipola i dati della realtà concreta ma al tempo stesso non sa mai alzarsi oltre i limiti e le convenzioni del presente.

Realtà e Immaginazione saranno dunque le parole guida dell'edizione 2019 della Festa di Radio3. Intorno a esse organizzeremo dibattiti e momenti di spettacolo, concerti musicali e spazi teatrali, narrazioni e improvvisazioni. Invitando, come mostra il programma, scrittori, artisti, studiosi ma coinvolgendo anche gli spettatori perché la sfida di guardare meglio la realtà senza farsi schiacciare dalla dittatura del presente riguarda tutti.

Marino Sinibaldi

Direttore Rai Radio 3

Venerdì 31

maggio

V#1

16.00 – 16.45**Teatro Bonci**

Fahrenheit

Conduce Marino Sinibaldi

Il nostro viaggio tra Realtà e Immaginazione non può che partire quest'anno dalla poliedrica mente e le molte vite di Leonardo da Vinci. A raccontarcele saranno lo storico dell'arte **Antonio Forcellino** (autore di *Leonardo, Genio senza pace*, Laterza e *Il secolo dei giganti. Il cavallo di bronzo. L'avventura di Leonardo*, HarperCollins) e lo scrittore/scienziato **Marco Malvaldi** che impiega Leonardo addirittura come detective (*La misura dell'uomo*, Giunti).

V#2

16.55 – 17.05**Teatro Bonci**

Filo rosso #1

L'INVENZIONE DELLE COSE

Da Leonardo al design

Con **Enrico Morteo**Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

Bruno Munari sosteneva che, a differenza della fantasia che ispira la libertà dell'artista, la creatività, che abita il lavoro del designer, si insinua fra le pieghe dell'utile e i confini del necessario. Come nessuno prima, Leonardo seppe dare un fine pratico alla libertà delle ricerche

artistiche e alla vastità delle sue osservazioni scientifiche. Ispirati dai suoi molteplici interessi, proveremo a ritrovare nella creatività del design la libertà dello sguardo di Leonardo ma anche la sua capacità di disegnare nuove funzioni coniugando bellezza, intelligenza e invenzione.



V#3

17.05 – 17.35

Teatro Bonci

Fahrenheit

Conduce Loredana Lipperini

Grandissima slavista, **Serena Vitale** esplora nei suoi saggi, scritti come romanzi, personalità e poetica di grandi autori, dal *Bottone di Puškin* fino al Majakovskij de *Il defunto odiava i pettegolezzi*. Chi meglio di lei può parlare del rapporto tra la Realtà del saggio-indagine e l'Immaginazione della sua prosa?

V#4

17.35 – 17.45**Teatro Bonci****Filo rosso #2****L'INVENZIONE DELLE COSE**
Da Leonardo al designCon **Enrico Morteo**Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

V#5

17.45 – 18.45**Teatro Bonci****Il teatro di Radio3**

Conduce Antonio Audino

ISIDORO

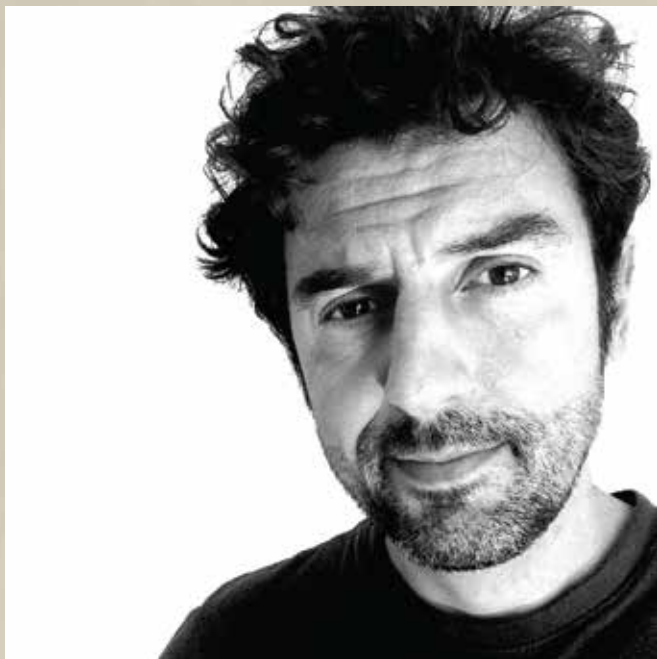
Tratto da *La vita prodigiosa di Isidoro Siffotin* di Enrico Ianniello
Di e con **Enrico Ianniello**

Direzione tecnica **Lello Becchimanzi**Una produzione **Teatri Uniti**

Isidoro è un ragazzino molto speciale, venuto alla luce con una dote unica: fischia come un merlo! È nato in Irpinia, a Mattinella, nell'osso pezzillo d'Italia, da due genitori divertenti, strambi e poetici: dal simpatico Quirino, che la mattina alle sei si fa il bidet con l'Idrolitina, e dalla mamma Stella di Mare, eccelsa pastaia che ogni giorno alle otto alza la nebbia di farina per impastare. E, insieme al merlo indiano Ali, Isidoro inventa addirittura una nuova lingua, una lingua fischiata con tanto di fischiabolario, e cresce felice circondato da una

combriccola di personaggi bislacchi e divertenti, dal chiattissimo Canzone all'unto e imbroglione Zonzo, che del paese è lu chiù stronzo. Isidoro insegna a tutti la sua nuova lingua melodiosa, nella speranza di creare, a partire proprio da quella musica, un mondo più giusto; ma quando il sogno sta per trasformarsi in realtà, arriva il 23 Novembre del 1980. E in soli novanta secondi, il terremoto chiude per sempre la gola e l'infanzia di Isidoro che da quel momento, rimasto muto e solo, col merlo e il fischio come unici compagni, dovrà crescere e farsi strada nel mondo.

Enrico Ianniello



V#6

19.00 – 19.50

Teatro Bonci

Hollywood Party

Conducono Steve Della Casa e Enrico Magrelli

STORIE DI CINEMA

Cecilia Dazzi racconta le sue tante vite di attrice, il successo con le serie televisive, il cinema con Scola e con Nanni Moretti, la collaborazione con Carmelo Bene e il suo rapporto con la musica. **Ivan Cotroneo** ci narrerà i segreti che stanno dietro la scrittura dei suoi grandi successi, da *Tutti pazzi per amore* a *La compagnia del cigno*, il suo impegno civile, il talento necessario per raccontare il mondo degli adolescenti.



V#7

21.30 – 23.30

Teatro Bonci

Concerto**VINICIO CAPOSSELA**

Conduce Guido Barbieri

Il cantautore, ri-trovatore e immaginatore Vinicio Capossela dal 1990, in modi sempre diversi, ha portato in musica frammenti di Realtà dispersi nel tempo e nello spazio, caricati da una Immaginazione del tutto personale. Ora Capossela pubblica un canzoniere che, evocando un medioevo fantastico fatto di bestie estinte, creature magiche, cavalieri erranti, fate e santi, mette in mostra le similitudini e il senso di attualità che lo legano profondamente alle cronache dell'oggi. *Ballate per uomini e bestie*, il suo atteso e nuovo album, è definito dall'autore "un cantico per tutte le creature, per la molteplicità, per la frattura tra le specie e tra uomo e natura". La forma scelta è quella della ballata, come nel primo singolo nel quale Capossela racconta un Cristo che "incontra l'uomo e impoverisce fino a diventare il povero cristo che, sulla bocca di tutti, si fa sinonimo della condizione umana". Tra i quattordici brani che compongono l'album non mancano poi canzoni ispirate alla grande letteratura, da testi medievali alle opere di poeti amati come Oscar Wilde e John Keats.



Sabato 1

giugno

S#1

9.00 – 10.30

Teatro Verdi

Lezioni di musica e concerto

Conducono Carlo Boccadoro con
l'Ensemble Sentieri Selvaggi

TEMPO LIQUIDO, FLESSIBILE

Paola Fre flauto

Mirco Ghirardini clarinetto

Piercarlo Sacco violino

Aya Shimura violoncello

Andrea Rebaudengo pianoforte

Per chi scrive musica il tempo è elemento indispensabile come le note o il ritmo, qualcosa che si deve plasmare a seconda delle esigenze del progetto competitivo, un contenitore allo stesso tempo resistente e impalpabile, liquido e immutabile, eterno e provvisorio.

Si muove nelle arcate ripetute di Philip Glass, nel battito spezzato di Steve Reich, passa agile tra le intelaiature sonore di David Lang, si condensa nelle suggestioni

pop/matematiche di Michael Torke, precipita in corsa lungo le poliritmie vertiginose di John Adams e le allusioni cariche di ironia di Derek Bermel, accumula energia cinetica nella ripetizione degli ostinati di Armando Bayolo.



S#2

10.30 – 10.40

Teatro Bonci

Filo rosso #3

L'INVENZIONE DELLE COSE
Da Leonardo al design

Con **Enrico Morteo**

Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

S#3

10.40 – 11.10**Teatro Bonci****Tutta l'umanità ne parla**

Con Edoardo Camurri e Pietro Del Soldà

Tutta l'umanità ne parla, il programma che si permette salti spazio temporali e invita personaggi che provengono da ogni epoca, in questa occasione non può certamente fare a meno di Leonardo che sarà l'ospite d'onore. Sono attivate le connessioni lungo la linea della storia della cultura, delle invenzioni e dell'immaginazione per scegliere altri partecipanti che siano all'altezza!

S#4

11.10 – 11.50**Teatro Bonci****Radio3 Mondo**

Conduce Anna Maria Giordano

**BENVENUTI NEL 2050:
genio, sostenibilità e futuro del mondo**

Che effetto avrebbe fatto alle orecchie di Leonardo la parola 'sostenibilità'? E come avrebbe potuto influenzare la sua attività? Una parola che certo assilla i geni del presente. "Il futuro è la meta più selvaggia da visitare", per studiarlo e conoscerlo occorre forse ancorarsi a un concetto di responsabilità, per inventare, progettare e produrre. Un patto che tutti sono pronti a sottoscrivere? L'ambiente e i cambiamenti climatici, la civiltà tecnologica

e la politica, il diritto di chiedere e il dovere di agire: il futuro che è già qui.

Insieme a noi **Cristina Pozzi**, la prima donna e la prima italiana, dopo cinque anni di assenza, nella lista dei 200 Young Global Leader indicati dal World Economic Forum come le personalità in grado di generare un impatto positivo sul futuro. Autrice di "Benvenuti nel 2050" e creatrice di ImpactsCool, organizzazione che insegna a decifrare il futuro; **Enrico Giovannini**, economista, ex Presidente dell'ISTAT ed ex Ministro del Lavoro, portavoce dell'Alleanza per lo sviluppo sostenibile, organizzatore del Festival italiano dello sviluppo sostenibile. E due rappresentanti di FridaysForFuture: **Caterina Mancuso** e **Alexander Fiorentini**.



S#5

11.50 – 12.00

Teatro Verdi

Filo rosso #4

L'INVENZIONE DELLE COSE

Da Leonardo al design

Con **Enrico Morteo**

Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

S#6

12.00 – 13.00

Teatro Verdi

Concerto

Conduce Stefano Roffi

MARIANGELA VACATELLO *pianista*

Da oltre vent'anni è riconosciuta per curiosità e versatilità degli orizzonti esecutivi, per il virtuosismo e la passione che si ritrovano in ogni brano che inserisce nel suo repertorio; per la Festa di Radio3 eseguirà musiche di Skrjabin e Ligeti.

Mariangela Vacatello inizia la sua carriera e si impone sulla scena internazionale all'età di 17 anni, col 2° premio al concorso "Franz Liszt" di Utrecht: si è esibita nelle più importanti istituzioni concertistiche del mondo, dal Teatro alla Scala di Milano al Weill Hall di New York. Ha lavorato con direttori quali Krystof Penderecky, Andris Nelsons, Michael Tabachnik, Andrès Orozco-Estrada, Gerard Korsten, Daniel Kawka e molti altri.

S#7

15.00 – 16.00

Teatro Bonci

Fahrenheit

Conduce Loredana Lipperini

Due scrittori, due modi diversi di concepire la letteratura: **Emanuele Trevi**, critico letterario e scrittore, in *Sogni e favole* e in altri testi precedenti si muove tra resoconto e invenzione. **Wu Ming 4**, del collettivo di scrittori Wu Ming, da anni analizza il pensiero e le opere di J.R.R. Tolkien come nell'ultimo libro *Il fabbro di Oxford*. Realtà e Immaginazione sono più vicine di quanto si pensi.

S#8

16.00 – 16.45

Teatro Bonci

Radio3 Scienza

Conducono Marco Motta e Rossella Panarese

QUESTA È L'ACQUA

Dai Copepodi al polpo robot. Storie da cui trarre ispirazione

Gli zoologi e i robotici possono condividere una passione: conoscere le forme di vita e trarre ispirazione da esse.

Ferdinando Boero, studioso degli ecosistemi marini, racconta come quello che succede negli oceani faccia funzionare l'intero pianeta. Anche grazie ai copepodi (non sapete chi sono? Dovrete venire ad ascoltarlo).

Cecilia Laschi ha progettato Octopus il robot ispirato ai bracci del polpo. La natura, nel suo laboratorio evolutivo attivo da miliardi di anni, ha trovato soluzioni che oggi cominciamo a capire e a copiare. (Si dice bracci del polpo e non tentacoli, non facciamo arrabbiare i biologi).



S#9

16.45 – 16.55**Teatro Bonci****Filo rosso #5****L'INVENZIONE DELLE COSE****Da Leonardo al design**Con **Enrico Morteo**Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

S#10

16.55 – 18.05**Teatro Bonci****Il teatro di Radio3**

Conduce Antonio Audino

CAPITALISMO MAGICODi e con **Nicola Borghesi** e **Lodovico Guenzi**Compagnia **Kepler 452**

“There is no alternative”, amava ripetere Margaret Thatcher, riferendosi, naturalmente, al capitalismo. A noi che abbiamo trent’anni oggi non ce lo hanno nemmeno mai detto, tanto era evidente. Il cammino della nostra vita dentro il capitalismo sembra a volte la traversata di una landa desolata che perde via via linfa e colore. A volte la notte non dormiamo, stretti al cuore e alla testa da una strana ansia che non sappiamo dire, pieni di domande vaghe e spaventose. Forse è il terrore che si spengano anche le ultime scintille di non identico che stanno dentro e fuori di noi.

Come sempre la risposta è fuori dalle mura di casa, all'esterno, in una passeggiata. Forse camminando possiamo cogliere ciò che, dentro al capitalismo, ancora

non è identico, conserva una propria forza autonoma, una sorta di sottile magia che viene da lontano e ancor più lontano conduce. Capitalismo magico è una passeggiata di due amici di una vita, storditi e disorientati nell'alba dei trent'anni, alla ricerca di ciò che nella realtà ancora pulsa di una viva, inspiegabile, perturbante magia. Il tentativo di accendere un fuoco partendo da poche scintille e guardarlo ardere rapiti per poi pensare, anche solo per un istante che, forse, un'alternativa da qualche parte c'è.

Nicola Borghesi e Lodovico Guenzi



S#11

18.05 – 18.15

Teatro Verdi

Filo rosso #6

L'INVENZIONE DELLE COSE

Da Leonardo al design

Con Enrico Morteo

Musica del sassofonista Fabio Petretti

S#12

18.15 – 18.45

Teatro Verdi

Pantheon

Conduce Rossella Panarese

LEONARDO IN ROMAGNA

Il 6 settembre 1502 Leonardo da Vinci è a Cesenatico, una delle tappe del suo viaggio in Romagna. Chiamato da Cesare Borgia, non per ragioni artistiche, ma ingegneristiche, Leonardo era già passato da Imola, Rimini e Cesena. Ma è a Cesenatico che il suo passaggio lascia un'impronta che assumerà un forte valore simbolico. Oggi uno dei monumenti più importanti della città si chiama in suo onore Porto canale leonardesco. Anche se, come gli storici hanno appurato, Leonardo non interverrà su quell'opera, né su altro in quei mesi passati alla corte del Valentino.

La rievocazione del viaggio in Romagna è l'occasione per raccontare Leonardo ingegnere, imprenditore di se stesso, progettista infaticabile, visionario tecnologico e, a 500 anni dalla sua morte, ancora icona insuperata del genio multiforme, capace di tenere assieme, nell'arte come nella scienza, la Realtà e l'Immaginazione. Ne discutiamo con **Davide Gnola**, direttore del Museo della Marineria di Cesenatico, e **Vittorio Marchis**, storico della tecnologia.



S#13

19.00 – 19.50**Teatro Verdi****Concerto**

Conduce Guido Barbieri

LADYVETTE



Mescolare il look delle dive d'altri tempi con una spiazzante autoironia, tre voci armonizzate e un bel po' di glamour, spolverare con un po' di swing, elettroswing, jazz e pop. Ed eccovi servite Ladyvette: Teresa Federico, autrice dei testi originali, Valentina Ruggeri, ideatrice del progetto, e Francesca Nerozzi, coreografa. Le musiche sono composte e arrangiate da Roberto Gori, in collaborazione con Andrea Filippucci.

S#14

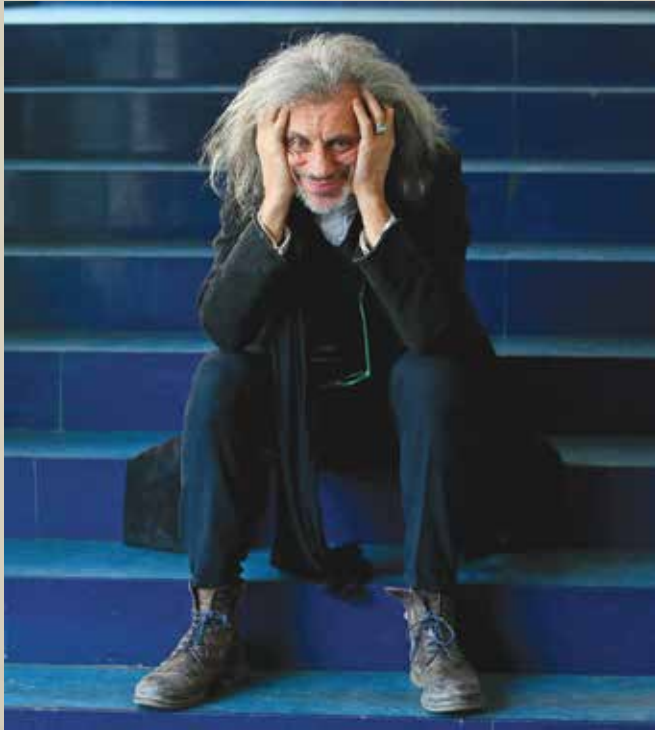
21.30 – 23.30

Teatro Bonci

Incontro con**ALESSANDRO BERGONZONI**

Conduce Antonio Audino

Alessandro Bergonzoni è forse l'artista italiano che più ha praticato, fino a forzarli, i bordi incerti della Realtà e quelli infiniti - ma anche abusati - dell'Immaginazione. Ogni suo atto, testo, parola si presenta ormai come una sfida alla rigidità di questi due concetti, tesa a superarli definitivamente.



Domenica 2

giugno

D#1

9.00 – 10.30**Teatro Verdi****Lezioni di musica e concerto**

Conduce Carlo Boccadoro
con l'Ensemble Sentieri Selvaggi

TEMPO MODELLABILE, COME CRETA

Mirco Ghirardini clarinetto

Andrea Rebaudengo pianoforte

Giocare con il tempo, modificarne la percezione, soddisfare le aspettative degli ascoltatori oppure sorprenderli con soluzioni inaspettate: da sempre i compositori modellano il tempo come uno scultore modella la creta. Si contrae e espande tra le figurazioni in dialogo tra clarinetto e pianoforte in Lutoslawski, rimpicciolisce fino al limite del possibile tra le filigrane di Castiglioni, vaga per le strade dell'improvvisazione con Stravinsky, si distende in accordi profumati di jazz.

D#2

10.30 – 10.40**Teatro Bonci****Filo rosso #7****L'INVENZIONE DELLE COSE****Da Leonardo al design**

Con **Enrico Morteo**

Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

D#3

10.40 – 11.40**Teatro Bonci****Incontro con****ASCANIO CELESTINI**

Dopo anni di militanza teatrale nella quale il linguaggio della memoria si è spesso intrecciato con quelli dell'umorismo e dell'ironia, Ascanio Celestini ha rotto gli indugi e pubblicato un libro pieno di Barzellette (*Einaudi*). Occasione per una riflessione - spettacolo a più voci (con molti esempi, ovvero molte barzellette) su cosa ci fa ridere e perché. Con qualche sfumatura morale non irrilevante: fin dove può spingersi la risata? È vero che la satira non deve avere limiti? Si può davvero scherzare su tutto?



D#4

11.40 - 11.50

Teatro Bonci**Filo rosso #8****L'INVENZIONE DELLE COSE****Da Leonardo al design**

Con **Enrico Morteo**Musica del sassofonista **Fabio Petretti**

D#5

11.50 - 12.50

Teatro Bonci**La Barcaccia**

Conducono Enrico Stinchelli e Michele Suozzo

Leonardo, uno dei massimi scienziati e artisti dell'umanità che riversa il suo genio nelle discipline più disparate: dalla pittura all'ingegneria, dall'architettura all'anatomia, dalla letteratura alla musica, dalla scultura all'idraulica, all'invenzione. Ma è anche nota la fama di Leonardo ingegnere teatrale e inventore di stupefacenti apparati per i balletti di corte. Questo e altro nell'incontro di Stinchelli e Suozzo con il Maestro **Pier Luigi Pizzi** autore di memorabili regie d'opera, scenografo e costumista italiano tra i più illustri.



D#6

12.50 – 13.45

Teatro Bonci

Gran finale

Conduce Marino Sinibaldi

INVENTORI A CASA MIA

Si attribuisce a Thomas Edison l'affermazione che agli inventori bastano tante cianfrusaglie e una fervida immaginazione. Ma è davvero così? Con l'aiuto dell'antropologo **Marino Niola** e dello storico della tecnologia **Vittorio Marchis** il racconto di oggetti di uso quotidiano, "alla scoperta dell'acqua calda".
Con delle apparizioni a sorpresa.

Musica degli **Scaricatori di Portico**

Davide Monti chitarra

Gianluca Chiarucci percussioni

Andrea Costa violino





Come arrivare



IN TRENO

La Stazione di Cesena si trova sulla linea ferroviaria che collega **Ancona** e **Bologna**.
Transitano treni regionali, regionali veloci, intercity e freccia bianca.
Per controllare orari e prezzi visitare il sito ufficiale di TRENITALIA
www.trenitalia.com



IN AUTO

Dall'autostrada A14 da Bologna e da Ancona
Due caselli per raggiungere la città:
Cesena e **Cesena Nord**
Dalla superstrada E45 da Roma e da Ravenna
Due uscite per raggiungere facilmente il centro: **Cesena Ovest** e **Cesena Sud**

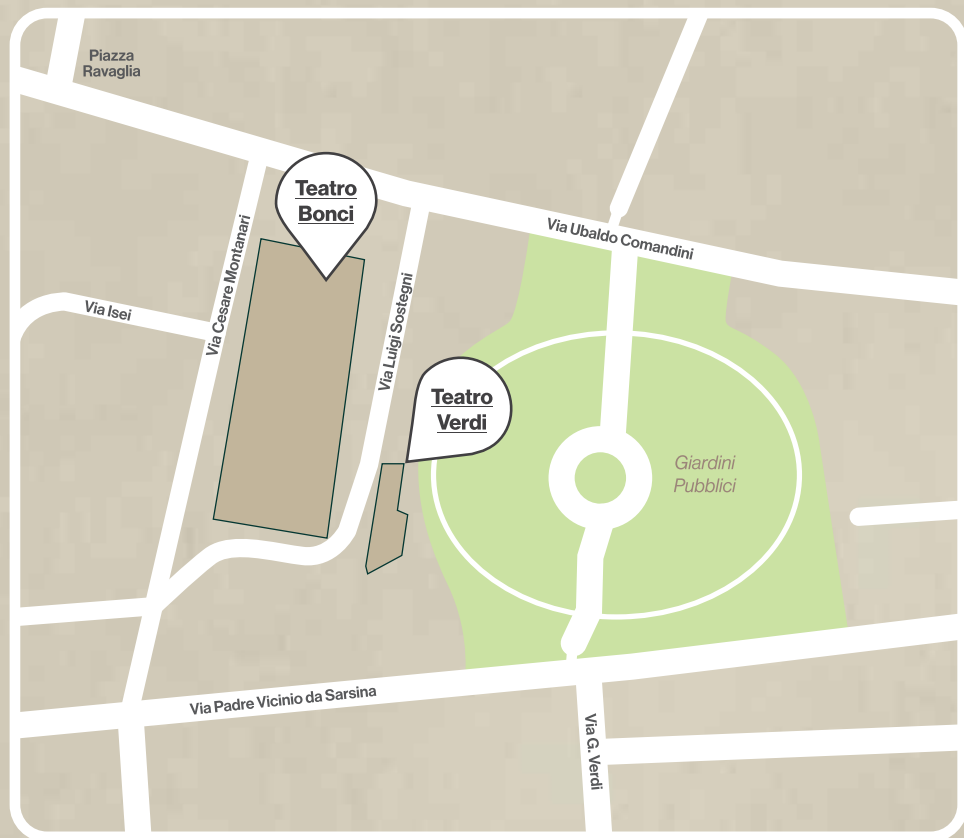
PARCHEGGIO

Sosta e bus gratuiti per il centro di Cesena.
Raggiungere il centro di Cesena è comodo, veloce ed economico.
Se parcheggi nelle aree sosta dell'**Ippodromo**, del centro commerciale **Montefiore** o del cimitero di **Ponte Abbadesse**, un bus delle Linee **4, 5** e **6** ti condurrà in centro, con corse frequenti per tutta la giornata, dietro il pagamento di soli 10 centesimi al giorno per persona.
Per maggiori informazioni vai su
www.comune.cesena.fc.it/mobilita-parcheggiscambiatori



TEATRO NAZIONALE
EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

TEATRO VERDI



Teatro Bonci



Teatro Verdi

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Turistico Cesena

Tel. +39 (0)547 356327

iat@comune.cesena.fc.it



Si ringraziano gli Enti e le Aziende
che hanno partecipato alla realizzazione
di questo importante evento
per la città di Cesena e la Romagna

IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL SOSTEGNO DI:

